

## DIVIDI IL TUO PANE



Secondo il santo Vangelo, il pane e' il simbolo della Parola di Dio. Il nostro Signore in Giovanni 6°, piu' volte si e' riferito al Pane di Vita. Gesu' Cristo stesso e' quel Pane di Vita, che ogni uomo deve mangiare per avere vita eterna.

Vogliamo analizzare Ecclesiaste 11:1-2 „*Getta il tuo pane sulle acque, perché dopo molto tempo lo ritroverai. Fanne parte a sette e anche a otto, perché tu non sai quale sventura ti può accadere sulla terra*”.

Il Pane del Vangelo deve essere sempre gettato sulle acque, perche' dopo tempo, ritornera' a colui che l'ha gettato in benedizione. Le acque sono moltitudini e popoli, cosi' come e' scritto: „*Poi mi disse: Le acque che hai visto, dove siede la meretrice, sono popoli, moltitudini, nazioni e lingue*” (Apocalisse 17:5). Questo vuol dire, che la predicazione della Parola, deve essere rivolta a tutte le creature (Matteo 24:14), affinche' ognuno che crede riceva salvezza. Tale Opera non deve fermarsi, se non fino al giorno che il Signore torna, come ha promesso. La predicazione non e' arbitraria, ma e' Dio che dice chi e quando, ogni cosa e' sotto la Sua divina volonta' (Romani 10:14).

Dopo che passera' del tempo, cosi' come e' scritto, la Parola gettata tornera' con frutto, avendo adempiuto il motivo per cui e' stata seminata. In Isaia il Signore ci dice che quando la Parola esce dalla bocca di Dio, non torna mai a Lui a vuoto (Isaia 55:10-11). „*Beati voi che seminate in riva a tutte le acque e che lasciate andar libero il piede del bue e dell'asino*” (Isaia 32:20). Chi semina e' benedetto dal Signore. Colui che in modo religioso ed avaro trattiene il Pane, pecca contro il Signore. In questo Tempo della Fine il Signore ha mandato la rivelazione di questo Pane, nel Messaggio profetico del fratello Branham.

L'Ecclesiaste non ci parla solo di Pane spirituale ma anche materiale. Come quello spirituale fa bene all'anima, cosi' quello materiale fa bene al corpo (Deuteronomio 8:9). Entrambi, sono importanti ed utili all'uomo per la sua crescita ed esistenza. Il verso 2 di Ecclesiaste, ci insegna che ogni uomo, dovrebbe dividere il proprio pane ricevuto, in bene otto parti. Il Padre nostro, recita che il Signore ai Suoi figli ogni giorno da il pane quotidiano (Matteo 6:11). Il pane guadagnato sia giornalmente o settimanalmente o mensilmente, deve essere suddiviso in sette e otto parti. Una settimana ha sette giorni, ed e' per questo che il Signore ci dice di dividere cio' che riceviamo in sette parti, affinche' ogni giorno possiamo vivere. Questo intende che Dio non ama il dissipatore (Luca 15:13), ma colui che risparmia cio' che guadagna. Non e' saggio ne' cristiano consumare tutto quello che si produce.

L'Ecclesiaste o predicatore, aggiunge anche che le parti devono essere fino ad otto. Non abbiamo otto giorni in una settimana, quindi l'ottava porzione divisa, deve

essere conservata. Il motivo lo dà il Signore, quando ci avverte che non sappiamo quale sventura possa accadere sulla terra. Essere un credente non vuol dire che non si è soggetti a sventure e prove. Ognuno deve essere provato per risultare un figlio di Dio (Ebrei 12°). Sappiamo che qualunque sia la sciagura il Signore è con i Suoi figli. *„In sei sciagure Egli sarà il tuo liberatore, e in sette, il male non ti toccherà”* (Giobbe 5:19). È utile avere una porzione da parte, per affrontare l'esigenza. Essere sprovvisti è pericoloso, poiché ci si può trovare in grave pericolo. Ho visto credenti dare fondo a tutto quello che avevano, e nel momento del bisogno trovarsi in grande angoscia.

La Bibbia ci dice di imparare dalla formica, che raccoglie d'estate in vista dell'inverno. *„Va' dalla formica, o pigro, considera le sue abitudini e diventa saggio. Essa non ha né capo né sorvegliante né padrone; si procura il cibo nell'estate e raduna le sue provviste durante la mietitura”* (Proverbi 6:6-8). Allora dividere il pane ricevuto da Dio in più parti, ci dà la possibilità di sopravvivere sempre ad ogni situazione. Davide disse che il giusto non manca mai di pane, né lui né la sua progenie (Salmo 37:25). Significa che Dio provvede non a spreco, ma che ci dà tutto ciò che abbiamo bisogno, nel goderne e nel conservarne. Anche Gesù quando fece le due moltiplicazioni, i pezzi avanzati dei pani e pesci li fece raccogliere per utilizzarli nei giorni seguenti (Matteo 14:20). Gesù non creava pani e pesci tutti i giorni, ma ciò che dava non doveva essere buttato via.

Oggi vediamo nel mondo uno spreco incalcolabile, e quando verrà la grande tribolazione molti soffriranno la penuria. Quindi vogliamo imparare dalle Scritture, affinché ci comportiamo da saggi e non da stolti.

Che il Signore benedica ognuno.

#### **MESSAGGIO BIBLICO**

Publicato Febbraio 2025

[www.branham.it](http://www.branham.it)